

Libri

Mingus, musica tra amore e rabbia

Una raccolta
di interviste
con il geniale
jazzista

«In un film americano di qualche tempo fa, il protagonista si porta a letto una ragazza, e un amico amante del jazz gli registra una musicassetta con la colonna sonora ideale per l'amplesso. Appena la musica parte, i due amanti scoppiano a ridere. E' un pezzo di Mingus, decisamente troppo dissonante per un dolce incontro.

Il bassista Charlie Mingus (1922-1979), meticcio, collerico e manesco, maniaco e intransigente, era fondamentalmente un bipolare. Ritratto da John F. Goodman in «Mingus secondo Mingus. Interviste sulla vita e sulla musica», parla di tutto, in un turbine di ricordi e considerazioni al vetriolo. Se è comprensibile la critica aspra al free-jazz di Ornette Coleman (a suo dire non in grado di suonare a memoria il «Real Book»), grottesco e un po' paranoico risulta il desiderio di essere accreditato come il reale inventore dell'idropulsore gengivale! Nel pagare il debito di riconoscenza ai suoi maestri, traccia la storia di un'epoca (dagli anni '40 ai primi anni '70 quando le interviste furono realizzate): i race records, i primi impresari jazz e il rhythm&blues che vendeva montagne di dischi. Musicisti all'oscuro delle reali vendite che avrebbero altrimenti fruttato ricche royalties, rockettari miliardari e furbastri che rubano le sue idee e la fanno franca, anche perchè a lui in fondo interessa solo fare musica senza interferenze. Nel 1952 fonderà con Max Roach la Debut Records, per fregare l'industria discografica con le sue stesse armi e avere il controllo completo dei diritti.

Charlie Mingus era direttore d'orchestra, compositore e arrangiatore, oltre che pianista e scrittore: la fine del jazz (lo dice nel '72) non è nella svolta elettrica dei giovani rampanti o nel Free dissennato ma frutto della stessa società statunitense. La musica d'intrattenimento

era, a suo parere, il frutto della volontà del white power. ➔ **R. Cu.**

● **Mingus secondo Mingus**
di John F. Goodman
Minimum Fax, pag. 482, € 18,00

